

La fantasy

Come nasce la fantasy

Nel genere fantasy si mescolano **elementi magici, meravigliosi e sovranaturali**; in alcune opere il tema avventuroso e fantastico è accostato a **ingredienti storici** oppure **horror**.

Le radici del fantasy sono molto antiche e si trovano nella **fiaba**, nel **mito**, nell'**epica classica** e nell'**epica medievale**.

Comunemente si fa risalire l'origine del genere agli anni Venti del Novecento, quando negli Stati Uniti nacque la rivista *Weird Tales*, una pubblicazione molto popolare che fece conoscere autori fantastici, fantascientifici, di horror e d'avventura, tra cui anche **Lovecraft**. Il vero iniziatore del genere è però **J. R. R. Tolkien** che pubblicò, a metà del Novecento, *Il Signore degli anelli* (vedi pag. 362): la sua opera, considerata un caposaldo del genere, servì anche a definirne i contorni e le caratteristiche più notevoli.

Le caratteristiche del genere

Nella fantasy si mette in scena l'eterna **lotta tra il Male e il Bene**; si fronteggiano da un lato gli esseri malvagi che incarnano la sete di potere e il gusto per la violenza, dall'altro gli eroi disposti a rischiare la vita per far trionfare la giustizia, la verità e la pace. I personaggi corrono pericoli d'ogni genere, intraprendono viaggi verso luoghi ignoti, incontrano creature misteriose, si servono o sono vittime di esorcismi, di spade invincibili, di bastoni dagli straordinari poteri, di filtri e unguenti miracolosi.

■ **Tempo e spazio**

Gli eventi sono sempre collocati in un **tempo immaginario**, un'epoca del **passato** (spesso il Medioevo) o del **futuro lontano**.

Alcune storie sono ambientate in **mondi e pianeti del tutto inventati**, con paesaggi naturali incontaminati, spazi immensi, caverne oscure, foreste impenetrabili, città scomparse, diroccate, sotterranee o dall'aspetto straordinario con torri, templi, cupole, porte d'oro o di bronzo. Le **descrizioni** sono spesso ampie e dettagliate, per permettere al lettore di entrare in quei luoghi con l'immaginazione. Ne *Il Signore degli Anelli*, Tolkien ha addirittura disegnato una mappa dei luoghi in cui ambienta la vicenda, la "Terra di mezzo".

I "mondi" fantasy sono **fantastici, soprannaturali, spesso distopici**, descrivono cioè un futuro negativo, drammatico, in cui pochi eroi combattono in un mondo reso irriconoscibile dal Male. In alcuni romanzi, come nella saga di **Harry Potter**, il mondo in cui si svolgono le vicende è "**parallelo**" al nostro: in esso vigono altre regole e la natura possiede leggi diverse – spesso opposte – rispetto alle nostre.

■ **I personaggi**

I **personaggi umani** possono essere **principi e guerrieri** dotati di coraggio e forza eccezionali, oppure di un grande potere; anche le figure femminili sono spesso **guerriere o maghe**. Hanno aiutanti o nemici **non umani** e dotati di **poteri soprannaturali**, quali **draghi, elfi, gnomi, maghi o dèi**, che rappresentano le forze del Bene e del Male in lotta tra loro; gli dèi del Bene ottengono l'aiuto di eroi umani o non umani, gli dèi del Male si servono di **esseri malvagi o mostri** per imporre il loro potere sul mondo. Nani, elfi e draghi derivano dai miti e dalle leggende di molti popoli, dalla **tradizione nordica** a quella mediterranea. I nomi dei protagonisti, dei popoli e dei luoghi sono evocativi: servono a risvegliare la fantasia del lettore, trasportandolo in una dimensione di sogno.

La fantasy e gli altri generi

La fantasy è un genere particolarmente **contaminato**, frutto cioè di ispirazioni derivanti da altri generi, con i quali condivide elementi caratteristici, motivi, personaggi o ambientazioni.

I lettori appassionati del genere, infatti, distinguono tra *fantasy medievale*, *fantasy mitologica*, *fantasy eroica* (o *sword and sorcery*, cioè racconti di *spada e stregoneria*), *dark fantasy* (quando prevalgono gli elementi tipici del romanzo gotico), eccetera.

- Con la **fiaba** condivide la struttura del sistema dei personaggi e molti degli elementi individuati da Propp (vedi pag. 266). È infatti **protagonista un eroe** che ha un compito da svolgere e prove da superare. Gli **insegnamenti morali** della fiaba sono spesso alla base della narrazione fantasy: vengono premiati il coraggio, la lealtà e l'amicizia e vengono puniti le azioni crudeli e i comportamenti scorretti. Altro elemento comune è la presenza della **magia** e del **soprannaturale**. Tutto può essere magico, e concorrere alla causa del Bene o del Male. Come nelle fiabe, l'intreccio fantasy si scioglie **nel lieto fine**: il compito viene portato a termine e l'eroe conclude il suo percorso di formazione.

- Con il **mito** la fantasy condivide spesso **personaggi mostruosi o forze imponderabili**, la potenza del destino e della sorte che mettono alla prova l'eroe. Come nel mito, le vicende narrate spesso hanno lo scopo di **spiegare fatti misteriosi** e inquietanti, che soggiogano gli uomini: in questi casi **l'eroe è colui che libera il mondo** dalla sopraffazione e dall'ingiustizia.
- Dall'**epica classica**, il genere ha ripreso i **temi della metamorfosi** e della **giustizia divina** che castiga gli esseri umani che hanno disobbedito alle regole, oltre a leggende e personaggi. Gli autori di romanzi fantasy ricercano nell'antichità il sapore epico delle vicende, rimandando ai viaggi di **Ulisse** di Omero o al coraggio dell'antico eroe sassone **Beowulf**.
- Dell'**epica medievale** il lettore riconosce il mondo della cavalleria del ciclo bretone o arturiano, le virtù e i valori dei cavalieri, che sono disposti a tutto pur di compiere la loro missione (la ricerca di un oggetto, la lotta contro il nemico...).
- Dell'**avventura** il genere riprende le **atmosfera esotiche** e il **ritmo narrativo incalzante**, le anacronie, le pause descrittive, le tecniche del discorso diretto e del narratore interno.

Gli autori e le autrici della fantasy

Il termine *fantasy* indica **l'origine anglosassone del genere**, e di lingua inglese sono anche i maggiori autori. Negli ultimi decenni in particolare la fantasy ha conquistato un pubblico sempre più vasto, che si appassiona alle "saghe", ovvero a vari romanzi in successione, dove la narrazione è ampia e le vicende complesse.

Opera fondamentale del genere fantasy è ***Il Signore degli anelli*** dello scrittore inglese **J. R. R. Tolkien**, formata da tre romanzi (trilogia) e pubblicata nel 1954-55. I protagonisti sono gli Hobbit, esseri fantastici, che posseggono l'anello magico del Signore del Male, che lo riuole, per cancellare dalla Terra ogni segno di bellezza.

Tra gli altri autori più noti ricordiamo: **Michael Ende** (*La Storia Infinita*, di cui puoi leggere un brano a pag. 371), *Momo*, *La notte dei desideri*); **Ursula Le Guin** (*Il mago*, *I doni*); **Philip Pullman** (*La bussola d'oro*, *La lama sottile*, *Il cannocchiale d'ambra*); **Terry Pratchett** (*I racconti di Terramare*); **Eoin Colfer** (*Artemis Fowl*); **Joanne K. Rowling**, autrice dei celebri romanzi che hanno per protagonista Harry Potter; **Christopher**

Paolini (*Eragon, Eldest, Brisingr e Inheritance*); le autrici italiane **Licia Troisi** (*Cronache del Mondo Emerso, La Ragazza Drago*, vedi pag. 381) e **Silvana De Mari** (*L'ultimo elfo, L'ultimo drago*).